



**COMUNE DI GIOVINAZZO**  
**Prov. Di BARI**  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione ordinaria

Convocazione prima

**OGGETTO:** *Approvazione degli Indirizzi di Governo e delle Linee Programmatiche.*

L'anno duemiladodici, il giorno venti del mese di luglio, alle ore 20,20 nella solita sala adunanze consiliari.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle leggi, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione.

Dall'appello risulta : sig. Tommaso DEPALMA - Sindaco - Presente.

Consiglieri	Pres	Ass.	Consiglieri	Pres	Ass.
FAVUZZI Domenico Vito	Si		BONVINO Filippo	Si	
FUSARO Vincenzo	Si		ARBORE Alfonso	Si	
BATTISTA Tommaso	Si		DAGOSTINO Consiglia	Si	
LEALI Giancarlo	Si		STUFANO Cosmo Damiano		Si
BOLOGNA Felice	Si		CAMPOREALE Giovanni		Si
CARLUCCI Raffaele	Si		DELVECCHIO Antonio	Si	
SPADAVECCHIA Claudio	Si		GALIZIA Antonio		Si
CERVONE Francesco	Si		D'AMATO Vincenzo	Si	

Totale presenti n. 14      Totale assenti n. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti il sig. Domenico Vito FAVUZZI nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza del dott. Vito PALMIERI - Segretario Generale premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo;

ai sensi dell'art.49 della legge 18 agosto 2000,n.267;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la propria deliberazione n. 5 del 14 giugno 2012 avente ad oggetto: “Comunicazione del Sindaco relativa alla nomina dei componenti la Giunta Comunale e del Vice Sindaco nonché degli indirizzi di Governo e delle linee programmatiche”

Visto l'art. 46, 3° comma del D.Lgs.vo n. 267/2000 per il quale il Sindaco sentita la Giunta presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

Visto l'allegato documento depositato nella Segreteria Comunale ;

Acquisito il parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi alla Città f.f. reso ai sensi dell'art.49, 1° comma del T.U.E.L., approvato con Decreto L.vo n.267/2000;

Con voti favorevoli n.12 e contrari n. 2 (Dagostino e Del Vecchio) resi per alzata di mano dai 14 consiglieri presenti e votanti:

### **DELIBERA**

- Di approvare, come approva, il documento contenente “Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato” allegato al presente provvedimento..

**Tommaso Depalma**  
Sindaco di Giovinazzo

## **Programma amministrativo di mandato**

### **1. Bilancio e Patrimonio**

La politica di bilancio dovrà necessariamente mirare alla ottimizzazione e al contenimento delle spese. Il un nuovo sistema fiscale (IMU) impone all'ente comunale un'opera di riassetto delle entrate tributarie tali da garantire gli impegni di spesa e gli indirizzi politico-gestionali dell'Amministrazione.

Un incremento alle entrate correnti deriverà degli accertamenti lasciati in "pausa" per molto tempo su entrate tributarie degli anni passati (quali ICI, TOSAP, TARSU). Siamo inoltre ridefinendo il sistema delle tariffe sui servizi comunali fermo ormai da oltre dieci anni.

La preoccupazione più grande di questa amministrazione è quella di incrementare le entrate tributarie attraverso lo sviluppo di un sistema produttivo ad oggi inesistente cercando, attraverso il monitoraggio dei bandi di finanziamento utili alla realizzazione di progetti, l'apertura di sportelli unici, la formazione di strategie di marketing territoriale, un incremento delle possibilità di reddito dei lavoratori e delle aziende e imprese giovinazzesi.

È infine opportuno reperire nuove risorse valutando caso per caso le effettive incidenze e potenzialità degli immobili comunali, risolvendo al contempo i contenziosi circa le locazioni degli stessi. Occorre verificare tutti i contratti degli immobili dati in locazione per controllare sia lo stato dei contenziosi delle locazioni non pagate da Associazioni e da privati che l'effettivo rispetto delle leggi contrattuali circa gli importi degli affitti, la scadenza ecc. per capire se alcuni di questi possano essere riallocati o alienati per una redistribuzione della ricchezza comunale attraverso opere pubbliche più interessanti.

Un'analisi più ferrea ovviamente bisogna compierla nei confronti degli immobili in disuso per eventuali alienazioni o per interventi di riqualificazioni e recupero attraverso progetti di interesse collettivo. Per l'Istituto Vittorio Emanuele sarà avviato un tavolo tecnico con la Provincia per giungere a soluzioni progettuali condivise.

Ovviamente per tutto il patrimonio sono stati previsti lavori pubblici di manutenzione ordinaria e straordinaria.

### **2. Lavori pubblici e infrastrutture**

Giovinazzo necessita di portare a conclusione i cantieri ancora aperti e di avviare una serie di molteplici nuovi interventi tra cui emergono i seguenti:

- a) risistemazione della costa e del lungomare;
- b) parcheggi pubblici da ubicare in posizione strategica, possibilmente nei pressi delle principali strade di accesso al centro cittadino, al fine di ridurre il traffico veicolare all'interno del centro abitato, con conseguente riduzione dell'inquinamento ambientale ed acustico nonché incremento delle condizioni di sicurezza per i pedoni;
- c) aree verdi attrezzate, isole ecologiche e cura dell'arredo urbano;
- d) interventi di riqualificazione e messa in sicurezza degli impianti sportivi;
- e) interventi di ripristino della viabilità urbana e rurale;
- f) piste ciclo-pedonali con "percorsi della salute";
- g) opere infrastrutturali per la realizzazione della ZTL del Centro storico.



Si provvederà inoltre: alla ristrutturazione dell'edificio scolastico "G. Rodari"; all'intervento di miglioramento della mobilità sulla strada adriatica; al consolidamento ed efficientamento del Palazzo Municipale; alla realizzazione di uno spazio attrezzato per l'attività sportiva presso l'edificio scolastico "Don Saverio Bavaro"; alla realizzazione di un campo di calcio a 5 outdoor presso il campo sportivo "R. Depergola" primo passo verso la realizzazione di una "cittadella dello Sport" polifunzionale; alla ristrutturazione dei colombari della zona IV del cimitero comunale; al recupero urbano degli spazi circostanti il Convento di S. Francesco; ai primi interventi per la messa in sicurezza del Palazzetto Marconi; alla realizzazione di un centro culturale polifunzionale nella fabbrica di S. Agostino; ad interventi di riqualificazione dell'intorno urbano del Convento di S. Francesco presso il Calvario.

### **3. Pianificazione territoriale e ambiente**

Al fine di razionalizzare lo sviluppo urbano di Giovinazzo per meglio adeguarlo alle reali esigenze dei cittadini, la futura politica urbanistica dovrà necessariamente annoverare i seguenti interventi:

- a) pianificazione comunale del territorio costiero che vada oltre i compiti di mera gestione del territorio demaniale, mediante un Piano Comunale delle Coste (in ossequio alle regole generali dettate dalla Regione Puglia nel Piano Regionale delle Coste), inteso come opportunità per associare alle modalità di fruizione dell'area demaniale adeguate politiche di recupero e di risanamento ambientale, valorizzazione e conservazione dell'integrità fisica e patrimoniale dell'area costiera, anche al fine di garantire il corretto utilizzo delle aree demaniali marittime per le finalità turistico-ricreative;
- b) predisposizione del PUG (Piano Urbanistico Generale), attraverso un'adeguata strutturazione del programma partecipativo e concertativo che deve accompagnare la formazione dello stesso strumento urbanistico, con adozione in concreto di un approccio strategico nella promozione di interazioni tra i diversi soggetti territoriali, sia pubblici che privati, articolato in adeguate forme per la partecipazione civica alla formazione del DPP e alla prosecuzione del processo di costruzione del piano, che includano, anche le forme partecipative che si ritengano più idonee al coinvolgimento della comunità locale, forme di cooperazione interistituzionale e co-pianificazione, da prevedere sin dalla fase di avvio delle elaborazioni, da realizzarsi attraverso l'uso della Conferenza di Servizi per condividere le tappe significative del processo di formazione del piano, per l'acquisizione dei pareri da parte degli Enti competenti (in definitiva si tratta di definire le modalità con cui vengono condivise le scelte dell'amministrazione comunale attraverso percorsi di inclusione e di ascolto delle esigenze dei cittadini, delle consulte, ove esistenti, delle associazioni ed anche dei cosiddetti "portatori di interessi");
- c) predisposizione del piano della mobilità (parcheggi, traffico, revisione ZTL, accessi, mobilità alternativa ed ecologica);
- d) approfondimento delle criticità della pianificazione di iniziativa privata proposta per la zona C2, con suggerimento di modifiche opportune al fine di giungere alla conclusione del procedimento;
- e) predisposizione di un piano di rigenerazione dell'area ex-AFP.
- f) analisi di soluzioni migliorative relative alla pianificazione della maglia D1.1.

Per quanto riguarda le politiche ambientali è intento di questa amministrazione procedere quanto prima all'avvio dello "Start-Up" per un progetto di "Raccolta Differenziata Spinta".

In particolar modo è necessario provvedere ad una risposta in tema di ottimizzazione del servizio di raccolta differenziata per coprire il fabbisogno di tutte le utenze domestiche (7.961 famiglie residenti in 2.369 edifici secondo i dati estratti dall'ufficio anagrafe comunale) e non



domestiche (5.755 utenze iscritte al ruolo Tarsu). Il progetto in questione ha ottenuto un finanziamento di 101.328,00 € dalla Regione Puglia (PO FESR 2007-2013, asse II, linea di intervento 2.5, azione 2.5.1, D.G.R. n. 2989 del 2010). Si doteranno le varie utenze di attrezzature necessarie per la gestione dei rifiuti oggetto di raccolta secondo frequenze prestabilite. Sarà realizzata un'unica isola ecologica individuata in zona Villa Spada oltre ad un'isola mobile che sosterrà ogni giorno della settimana in diverse zone rionali della città. In questo modo, l'utente, previo riconoscimento, potrà cedere il proprio rifiuto opportunamente pesato e classificato con codice C.E.R. (secondo il D.Lgs. 152/2006, parte quarta).

L'amministrazione è impegnata in un tavolo tecnico al fine di dar vita ad una gestione moderna e sostenibile dei rifiuti. Per effetto delle leggi regionali n. 14 del 6 luglio 2011 e n. 38 del 30 dicembre 2011, dal 30 aprile 2012 i 15 ambiti territoriali ottimali (ATO) della Regione Puglia sono stati ridotti a 6 e ogni ATO coincidenti con il territorio di ciascuna provincia. Insieme ai comuni di Comuni di Binetto, Bitetto, Bitonto, Bitritto, Modugno, Palo del Colle e Sannicandro, si sta lavorando per dar vita ad un nuovo soggetto giuridico (Sub-ATO) con l'obiettivo primario di realizzare una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio di igiene urbana, oltre che omogenea per costi e standards qualitativi per l'intero territorio, in grado di raggiungere gli obiettivi di differenziata imposti dalle norme nazionali e regionali, nonché dal piano d'ambito provinciale. Unitamente con gli altri comune in questione si cercheranno di perseguire quei progetti da proporre ai cittadini, con l'intento di soddisfare il raggiungimento dei traguardi del 65 % di raccolta differenziata per il 2014 e del 75 % entro il 2016. L'obiettivo è quello di ridurre drasticamente l'invio dei rifiuti in discarica secondo il piano "Rifiuti Zero". Per fare questo è prevedibile l'omogeneizzazione dei singoli "Piani di Raccolta Differenziata" in un unico documento intercomunale da proporre alla Regione Puglia quale modello di gestione territoriale dei rifiuti che consenta una forte economia dei costi di gestione territoriale dei rifiuti e che consenta una forte economia dei costi di gestione e delle tariffe di smaltimento.

Un'attenzione dedicata, infine, sarà riservata al monitoraggio e alla gestione del fenomeno del randagismo al fine di giungere all'istituzione di un canile comunale con l'individuazione di un'area che abbia una destinazione urbanistica compatibile.

#### **4. Politiche giovanili**

Si intende impostare una politica giovanile che consenta un inserimento dei giovani nel contesto cittadino:

- a) istituendo uno sportello informativo relativo alle agevolazioni previste per l'imprenditoria femminile e giovanile in genere; riguardo il problema della ricerca del lavoro si provvederà ad istituire un *Osservatorio permanente sulle politiche del lavoro* che aiuti i giovani a saper curare sia il loro curriculum vitae e sia l'invio "selezionato" dello stesso in base ai talenti, all'esperienza e alla formazione;
- b) realizzando un "Progetto Giovani" che metta in rete con iniziative mirate scuole, associazioni di giovani e pubblica amministrazione, per consentire la valorizzazione e la crescita culturale e sociale delle giovani generazioni.

#### **5. Sanità**

La nostra Città ha da sempre sofferto per la mancanza sul territorio di strutture ospedaliere pubbliche o private tuttavia attraverso una efficace, continua ed incisiva concertazione tra ASL locale - Regione e Comune si provvederà a potenziare l'offerta di servizi del Poliambulatorio. Infatti uno degli obiettivi del Piano di Rientro che sta attuando la Regione Puglia è riuscire a filtrare gli accessi ai presidi ospedalieri fornendo servizi alle realtà

“periferiche”: guardiamo quindi con interesse agli eventuali margini di manovra per garantire il funzionamento del punto di Primo Intervento e per potenziare l’offerta di servizi sul nostro territorio prediligendo la costituzione (in accordo con i medici di base) di un CPT (Centro Polifunzionale Territoriale) che riserverebbe a sua volta ulteriori opportunità come i servizi della telemedicina (telecardiologia e telediabetologia).

Riteniamo inoltre dover provvedere a:

- a) Incentivare in collaborazione con le farmacie il servizio di Farmataxi;
- b) rendere operativa la auspicata continuità assistenziale tra Ospedali e territorio per i pazienti che necessitano di ulteriore assidua assistenza dopo la dimissione;
- c) garantire la migliore assistenza agli anziani non ambulabili;
- d) coinvolgere i medici di famiglia per studi epidemiologici sull’incidenza sul nostro territorio di malattie di grande impatto sociale come: diabete mellito, ipertensione arteriosa, obesità, dislipidemie (iper-colesterolemia e iper-trigliceridemia);
- e) garantire sostegno concreto all’associazionismo che si occupa delle gravi malattie invalidanti: sclerosi multipla, Alzheimer, autismo ecc., operando sulla semplificazione delle pratiche burocratiche nei confronti dei distretti socio-sanitari;
- f) valorizzare al meglio le professionalità sanitarie non mediche, indicando gli interventi più urgenti giunti a conoscenza dell’Amministrazione.

## 6. Scuola, cultura e sport

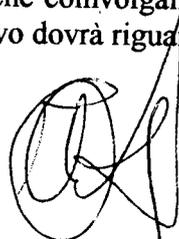
A Giovinazzo sembra imprescindibile ormai il sostegno alla cultura non solo come espressione associazionistica a vario titolo o come distribuzione di compensi e contributi ma come *potenziale investimento* dal duplice risvolto: l’ottenimento di una crescita nella “qualità” per il maggior beneficio di ritorno della cittadinanza e la costituzione dell’“effetto volano” ossia cultura come fattore trainante per l’economia turistica della città.

Ciò che sembra ormai irrinunciabile è il superamento della “frammentarietà” e della dispersione dell’offerta formativa e culturale: l’idea principale di partenza consiste quindi nella realizzazione di una *Cabina di regia* a cura dell’assessorato alla cultura che sia di supporto alle iniziative culturali e ai promotori di tale offerta. Insieme alle associazioni cittadine si dovrà quindi curare un *Cartellone Annuale delle iniziative* e delle proposte culturali operando per tempo l’organizzazione degli stessi eventi e la loro adeguata pubblicità. Proponiamo inoltre i seguenti interventi:

- a) istituire una scuola di formazione socio-politica: un progetto da realizzare in sintonia con tutte le componenti partitiche di Giovinazzo per “coltivare” con le nuove generazioni un approccio alla politica basato sulla formazione; il progetto prevede la costituzione del “Consiglio comunale dei Giovani”;
- b) favorire e promuovere le iniziative di promozione turistica di Giovinazzo in modo strutturato e ragionato;
- c) progettare un percorso di promozione sociale e culturale rivolto alle persone della terza età che possa poi portare al riconoscimento dei requisiti per una “Università della Terza Età” a Giovinazzo.

Si ritiene altresì opportuno creare le condizioni (predisposizione dei luoghi individuati, incentivazione per investimenti privati con progetto di costruzione e/o gestione) per l’istituzione di un polo culturale che preveda una pinacoteca e una biblioteca con sala lettura multimediale e con accesso a internet.

Specificatamente all’ambito scolastico si dovrà mirare a garantire i servizi quali il trasporto scolastico, la mensa, borse di studio, implementando i progetti formativi in collaborazione con associazioni e amministrazione comunale che coinvolgano ragazzi, insegnanti e genitori (es. *Piedibus, Ciclobus*). Uno slancio significativo dovrà riguardare il progetto sperimentale di



condivisione della conoscenza favorendo la produzione multimediale di materiale didattico gratuito.

Per quanto riguarda l'ambito sportivo riteniamo necessaria l'adozione di qualificati e riconosciuti parametri per ripartire tra le associazioni sportive sia i contributi economici e sia l'utilizzo degli impianti sportivi. Inoltre si curerà la partecipazione a bandi pubblici di finanziamento per interventi migliorativi dei nostri impianti sportivi. Sembra opportuno, infine, favorire maggiore sinergia tra le associazioni sportive per evidenziare non solo l'attività agonistica ma anche l'aspetto ludico-formativo dello sport in occasioni quali la "Festa dello Sport" e in altri appuntamenti creati *ad hoc* in collaborazione con le scuole primarie e secondarie.

## 7. Sicurezza

Giovinazzo, sicuramente, ha la necessità di implementare il servizio di controllo del territorio da parte delle forze di polizia attraverso una profonda riorganizzazione e una ottimizzazione delle risorse disponibili. Pare ormai doveroso:

a) l'utilizzo del sistema di videosorveglianza nei punti d'accesso della città che oltre alla sua funzione esecutiva garantirebbe anche un effetto deterrente, insieme ad una rivisitazione dell'utilizzo della Polizia Municipale;

b) la promozione a cura delle istituzioni (comune, scuole) di appuntamenti volti alla sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche e sulle questioni legate alla sicurezza così da creare una prima forma di prevenzione contro la delinquenza.

È inoltre già in atto una rivisitazione del Piano comunale di Protezione Civile e l'acquisizione di nuovi strumenti per l'integrazione tecnologica di comunicazione con la Protezione Civile regionale. Si procederà alla creazione di un Centro Operativo Misto (Com 7) insieme ai comuni di Molfetta e Bitonto mediante l'acquisizione (con fondi europei per lo sviluppo) di una centrale operativa mobile dotata di attrezzature necessarie al primo intervento in caso di calamità naturali. Il Com 7 integra e potenzia il Centro Operativo Comunale (Coc).

## 8. Sviluppo delle attività produttive

Lo sviluppo delle attività produttive crediamo non possa prescindere necessariamente dall'idea di realizzare una città turistica moderna. Fare di Giovinazzo una città turistica significa creare le condizioni per nuovi posti di lavoro attraverso il rilancio e lo sviluppo delle attività produttive. Non abbiamo bisogno di tante "visioni" di turismo per Giovinazzo ma di un solo grande progetto catalizzatore che riesca a soddisfare le esigenze e le aspettative della cittadinanza. Con l'impegno collettivo potremo soddisfare i criteri che definiscono una comunità "città slow" ed entrare nel circolo virtuoso del turismo di qualità. Sappiamo, infatti, che pochi e qualificati interventi basterebbero già a costruire le condizioni per cui Giovinazzo possa tornare a creare sviluppo sotto tutti i punti di vista.

In particolare per lo Sviluppo delle Attività Produttive si promuoverà la concertazione periodica tra associazioni di categoria, sindacali e amministrazione comunale, al fine di attivare processi di sviluppo coordinati. Operativamente si propone:

a) la costituzione di una *Equipe per lo sviluppo*, a cura dell'assessorato alle attività produttive, quale strumento politico-organizzativo per monitorare i bandi di finanziamento utili per la realizzazione di progetti per la cittadinanza e per sbloccare in tempi rapidi eventuali pratiche relative a progetti o permessi/autorizzazioni che necessitano di tempo, competenza e attenzione dedicata;

b) la prosecuzione dei progetti GAL, Interreg Magna Grecia, GAC, stimolando una partecipazione più reattiva da parte degli imprenditori locali; la promozione

dell'imprenditoria locale e delle attività ristorative; il vaglio attento circa eventuali sviluppi della zona ASI;

c) l'apertura degli sportelli unici per le attività produttive e per l'edilizia.

La strategia per lo sviluppo delle attività produttive comprende inoltre i seguenti interventi:

d) formulazione di strategie di marketing territoriale per attrarre capitali finanziari ed intellettuali;

e) incentivazione della tipologia di "albergo diffuso" nel Centro Storico;

f) acquisizione e cura della competenza per sostenere le indicazioni UE sull'internazionalizzazione delle piccole imprese;

g) promozione dei progetti di "filiera corta" nel campo agricolo.

## 9. Tutela della rete commerciale cittadina

Stretta dalla morsa dei grandi centri commerciali di Bari e Molfetta, la rete del commercio cittadino ha subito una brusca inflessione in termini di vendite e di frequenze giornaliere con conseguente chiusura di un cospicuo numero di attività commerciali. A ciò si aggiunge la "scarsa ospitalità" del nostro paese in merito ai parcheggi a pagamento, e all'assenza di una seppur minima concertazione tra gli operatori di settore.

Si propone quindi una campagna di sensibilizzazione della cittadinanza verso gli esercizi locali e una campagna di promozione che mettendo in rete tutti gli esercenti possa creare un "centro commerciale naturale" attraendo più consumi a Giovinazzo con "carte di fedeltà", volantini informativi sulle offerte e altri incentivi adeguati.

## 10. Solidarietà sociale

L'assessorato alla solidarietà sociale e alla sanità garantisce all'interno dell'attività amministrativa la tutela e la promozione di una vasta gamma di servizi dedicati ai cittadini: dal segretariato sociale sino agli interventi dedicati ai disabili, ai minori e agli anziani. Si proseguirà l'azione amministrativa ampliando pian piano l'offerta secondo le esigenze del territorio e i rilievi degli operatori. A breve, infatti, si redigerà insieme al comune di Molfetta il nuovo Piano Sociale di Zona: un'attenzione specifica verrà dedicata all'istituto della Banca del Tempo e al progetto di Banca alimentare. È nelle nostre intenzioni, inoltre, la realizzazione di un centro diurno per autistici che contribuirà a migliorare l'offerta di servizi del nostro territorio che per alcuni versi tocca già l'eccellenza.

Infine è doverosa e necessaria una rivisitazione generale del regolamento (non più aggiornato) per l'erogazione di sussidi e contributi a persone (art. 12 legge 241/1990) approvato con delibera consiliare n. 38 del 27/11/2003.

## 11. Etica amministrativa

Per una interazione più efficace tra cittadini ed amministrazione si individueranno adeguati strumenti attuativi per lo sviluppo della "trasparenza" e della "democrazia partecipata" utilizzando le moderne forme di comunicazione atte a fornire informazioni periodiche ai cittadini sullo stato delle attività comunali. Si intende a tal proposito:

a) Porre online-streaming i consigli comunali comunicando per tempo sul sito del Comune non solo l'O.d.G. delle convocazioni ma anche una breve spiegazione di quanto sarà oggetto di discussione;

b) incontrare la cittadinanza a scadenze prestabilite per illustrare il cammino dell'attuazione del programma;

c) consultare per via referendaria la cittadinanza in merito ad interventi di notevole rilevanza;



d) ricorrere ad un maggior utilizzo delle "risorse elettroniche", rivisitazione del sito internet e creazione della pagina Facebook del Comune per una comunicazione integrata (avvisi, istanze, comunicazioni).

Inoltre, per garantire il corretto indirizzo etico dell'amministrazione riteniamo opportuno:

e) la realizzazione di un regolamento per l'assegnazione di incarichi a consulenti esterni (Avvocati, Ingegneri ecc);

f) la modifica del regolamento per l'assegnazione di contributi economici ad associazioni culturali, sportive e/o politiche.

## 12. Legalità

Il rispetto delle norme del vivere civile e della buona convivenza deve essere tutelato da maggiori controlli e da regole chiare e ben precise. È argomento di discussione ben noto il mancato rispetto per la pulizia e per il decoro delle nostre strade (deiezione "selvaggia"; conferimento disinvolto presso i punti di raccolta o peggio nei territori del nostro agro di rifiuti liquidi, ingombranti, nocivi e di rifiuti inerti). Riteniamo quindi necessario:

a) adoperarsi perché siano intensificati i controlli sul rispetto delle regole in merito di igiene e pulizia su tutto il territorio comunale (compreso l'agro giovinazzese) incentivando opportunamente anche il volontariato associativo;

b) accertare la regolarità dei permessi di occupazione di suolo pubblico;

c) accertare che venga rispettata la Quietè Pubblica soprattutto in relazione alle zone di maggior concentrazione di pubblici esercizi e avventori.

Inoltre in merito al tema più ampio della legalità e dei rapporti tra cittadino e amministrazione si considera opportuna la predisposizione di uno sportello di informazione legale gratuita, gestito da giuristi *in fieri*, per coloro che necessitano di una opportuna scrematura nelle personali pretese risarcitorie.

## 13. Personale

Uno dei principali intenti del nostro programma è rivedere la dotazione organica comunale al fine di ripartire il personale secondo le proprie attitudini, qualità e professionalità. Ovviamente bisognerà adeguarsi a tutte le normative di limitazione delle assunzioni del personale e dei blocchi del turn-over ma si cercherà il più possibile con tutto quanto avremo in nostro possesso, da un punto di vista legale, di sopperire a questo gap strutturale tenendo conto della mancata stabilizzazione, dopo tanti anni, degli LSU o del problema ormai atavico della mancanza di organico della polizia municipale. Per la realizzazione di una crescita professionale dei dipendenti che porti ad un'efficienza e ad un'efficacia dei servizi al cittadino ci si adopererà per la costituzione di un front-office pluriservizi in cui il cittadino sarà convogliato alle giuste risorse comunali inoltre stiamo programmando una formazione professionale che si rapporti alla più inerente qualificazione professionale di ogni singolo dipendente in base alle sue mansioni.



Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio  
F.to: D.V. FAVUZZI

Il Segretario Generale  
F.to: V. PALMIERI

Prot. n. 1062

Li 24 LUG. 2012

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi.

Addi 24 LUG. 2012

Il Messo Notificatore  

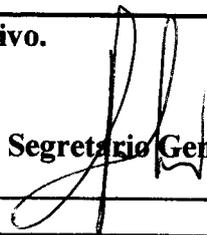

Il Segretario Generale  
F.to: V. PALMIERI

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente 1° settore f.f.  
f.to: V. PALMIERI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo li 24 LUG. 2012

Il Segretario Generale  


Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000 ;

- è divenuta esecutiva :

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000).

Addi, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_